

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00450828
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	cofanetto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Scene del Vangelo
SGTI - Identificazione	Edifici religiosi della Terra Santa
SGTI - Identificazione	Decorazioni e simboli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCN - Denominazione attuale	Castello di Racconigi
LDCC - Complesso di appartenenza	Complesso Monumentale del Castello e Parco di Racconigi
LDCU - Indirizzo	Via Francesco Morosini, 3
LDCS - Specifiche	Deposito armeria

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	R 7672
INVD - Data	1951

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1928
-----------	------

DTSV - Validità	post
DTSF - A	1928
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito betlemita
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Joannes Petrus Abularage
CMMD - Data	1928/00/00
CMMC - Circostanza	Visita del Principe Umberto II di Savoia in Terra Santa
CMMF - Fonte	Iscrizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	madreperla/ intaglio; incisione
MTC - Materia e tecnica	inchiostro
MTC - Materia e tecnica	velluto
MTC - Materia e tecnica	legno
MTC - Materia e tecnica	cera/ stampo, pittura
MTC - Materia e tecnica	stoffa
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	170
MISL - Larghezza	205
MISP - Profondità	130
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	L'intarsio di madreperla risulta piuttosto fragile e alcuni piccoli frammenti si sono staccati
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Cofanetto in legno di olivo interamente ricoperto in madreperla bianca e colorata sulla superficie esterna. Riccamente decorato con diversi soggetti, all'interno è rivestito di velluto blu e contiene sei uova di cera, simbolo della rinascita, decorate con motivi floreali, pietre colorate, fili d'argento e immagini di Cristo risorto in trionfo. Sulla sommità di ogni uovo è legato un nastro colorato: 4 rossi, 1 rosa e 1 azzurro. Sono presenti inoltre numerosi legnetti e foglie secche, probabilmente di olivo.

DESI - Codifica Iconclass	73B13 : 24E1
DESI - Codifica Iconclass	73A523(+3)
DESI - Codifica Iconclass	41A1
DESI - Codifica Iconclass	48C1412
DESI - Codifica Iconclass	47C421
DESI - Codifica Iconclass	73E1
DESI - Codifica Iconclass	48A981
DESI - Codifica Iconclass	48A983
DESS - Indicazioni sul soggetto	Nella parte anteriore del cofanetto, a destra, in un riquadro è raffigurata la scena dalle natiuità. La Madonna si trova sulla sinistra della composizione, Giuseppe sulla destra e Gesù bambino al centro. Alle loro spalle ci sono due pastori giunti in visita e sullo sfondo si trova la stella cometa.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Nella parte anteriore del cofanetto, a sinistra, è presente un riquadro entro il quale è raffigurata la scena dell'Annunciazione alla Vergine Maria da parte dell'Arcangelo Gabriele. La Madonna è inginocchiata di fronte all'Arcangelo e sopra le due figure una colomba bianca, simbolo dello spirito santo, discende dal cielo.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Sul lato destro del cofanetto è presente rappresentazione della veduta della città di Betlemme.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Sul lato sinistro del cofanetto è presente una raffigurazione dell'Interno della Basilica di Betlemme.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Sulla parte anteriore e posteriore del coperchio del cofanetto, negli angoli inferiori sono presenti 4 medaglioni contenenti altrettanti nodi savoia.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Le sei uova contenute nel cofanetto sono decorate con figure di Cristo risorto in trionfo.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Motivi e decorazioni geometriche.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Elementi decorativi derivati da forme vegetali.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo, stampatello minuscolo
ISRP - Posizione	Parte frontale, centro
ISRI - Trascrizione	UMBERTUM AUGUSTUM. Pedemontanae regionis principem. Thorni Italiae necnon Hierosolymorum Coronae futurum Heredem salutet Joannes Petrus Abularage infans in civitate Bethlehem Jesu infantis die solemnii Paschalis MCMXXVIII
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello minuscolo

ISRP - Posizione	Lato destro e sinistro
ISRI - Trascrizione	Bethlehem
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	reale
STMI - Identificazione	Stemma della Famiglia Reale di Savoia
STMP - Posizione	Parte superiore, centro
STMD - Descrizione	<p>Scudo dei Savoia con croce d'argento su fondo rosso, sormontato da un elmo reale dorato, ornato di un cercine e di svolazzi d'oro e di azzurro, cimato con la corona di ferro. Lo scudo è sostenuto da due leoni rampanti e fregiato con la grande collana dell'ordine supremo della SS. Annunziata. Il tutto posto sotto un padiglione di porpora bardato d'un gallone e frangiato d'oro, soppannato d'ermellino, col colmo di tela di argento ricamato a lingue di fuoco d'oro moventi dal lembo superiore e a fiamme alternate d'oro e di rosso nella parte inferiore, con un drappellone, intagliato a forma di vaii, di velluto azzurro, gallonato e con fiocchi d'oro; questo padiglione cimato della corona reale.</p>
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L'industria della madreperla ha origini molto antiche: nell'età del bronzo era già diffusa in Cina, India e nell'estremo oriente. In Medio Oriente se ne trovano tracce risalenti all'epoca degli antichi egizi, i quali raccoglievano la materia prima nel mar Rosso. Sin dal XIII secolo i facoltosi pellegrini cristiani che si recavano in Terra Santa erano soliti acquistare e portare con sé in patria dei souvenir, molti dei quali erano realizzati in madreperla. Dalla fine del XVII secolo poi, con la presenza dell'ordine di San Francesco d'Assisi a Gerusalemme e il conseguente maggiore afflusso di pellegrini, gli artefatti in madreperla acquisirono sempre più valore commerciale. La manifattura vide un considerevole sviluppo nel XIX e XX secolo, a seguito dell'aumento del flusso di turisti e pellegrini dovuto alla relativa stabilità delle relazioni tra il Medio Oriente e l'Europa. Se fino a quel momento questa forma d'arte era stata appannaggio di maestri provenienti in particolare da Genova e da Damasco, dal 1850 circa anche numerosi artigiani palestinesi aprirono le loro botteghe. Nei cento anni seguenti la lavorazione della madreperla si sviluppò considerevolmente e venne impiegata per produrre svariati tipi di artefatti: da semplici souvenir quali crocifissi, scatole e icone destinati ai turisti, a grandi opere realizzate su commissione per personaggi facoltosi. La lavorazione della madreperla assunse quindi un ruolo centrale nel mercato dell'arte turistica. Gli oggetti realizzati dai maestri intagliatori venivano acquistati dai pellegrini e dai turisti per commemorare la loro esperienza spirituale in Terra Santa, per portare a casa con sé una testimonianza tangibile del loro viaggio o come doni. Ancora oggi le guide turistiche annoverano i laboratori artigiani in cui si lavorano la madreperla e il legno di olivo tra le principali attrazioni della città della Terra Santa. In questo caso il cofanetto fu commissionato da Joannes Petrus Abularage come omaggio per Umberto II di Savoia in onore della sua visita in Terra Santa durante il periodo pasquale del 1928. L'opera fa parte di un corpus di oggetti extra-europei ricevuti in omaggio dai membri della famiglia reale di Savoia durante i loro viaggi, o offerti da delegazioni diplomatiche in visita in Italia. La consolidata tradizione di scambiarsi doni diplomatici tra monarchi, autorità religiose e capi di Stato è attestata sin dai tempi dell'antico Egitto e tutt'oggi risponde allo scopo di</p>

favorire, assicurare e mantenere buoni rapporti tra le parti. I doni, che assumono un valore, oltre che monetario, anche spiccatamente simbolico, sono spesso scelti in quanto rappresentanti l'essenza della Nazione o dell'istituzione religiosa che li offre. Si tratta infatti sovente di opere di artigianato, esempi di abilità manifatturiera, beni di lusso e artefatti di importanza storica realizzati con materiali locali. Attraverso l'esibizione di tali doni i dignitari promuovono la propria cultura e la propria patria ai livelli più alti delle pubbliche relazioni.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione compravendita

ACQD - Data acquisizione 1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Ministero della cultura/ Direzione regionale Musei Piemonte

CDGI - Indirizzo Via Accademia delle Scienze 5, 10122 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Dallago, Mariano

FTAD - Data 2018/00/00

FTAE - Ente proprietario M274

FTAC - Collocazione Archivio fotografico

FTAN - Codice identificativo CRR_DIG10303

FTAF - Formato .jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Enrique Yidi Dacarett - Karen David Daccarett - Martha Lizcano Angarita

BIBD - Anno di edizione 2005

BIBH - Sigla per citazione 00000171

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di corredo

BIBA - Autore Doron Bar - Kobi Cohen-Hattab

BIBD - Anno di edizione 2003

BIBH - Sigla per citazione 00000178

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di corredo

BIBA - Autore Aliza Fleischer

BIBD - Anno di edizione 2000

BIBH - Sigla per citazione 00000179

Aubert Solene, Symbolic and Problematic: Gifts in Diplomacy, 2022,

BIL - Citazione completa

<https://hir.harvard.edu/symbolic-and-problematic-gifts-in-diplomacy/>
(consultazione: 2022/08/27)

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2022

CMPN - Nome

Fiorina, Roberta

RSR - Referente scientifico

Amalfitano, Valeria

**FUR - Funzionario
responsabile**

Giovannini Luca, Alessandra